

nidifica nei nostri canneti e nelle valli erbose. Ciò non ostante fa il suo passaggio, tanto in primavera che in autunno, ed in alcuni anni abbondantissimo in tutte due le stagioni. Quando gela ritirasi fra le canne sull' orlo dei fiumi. Corre assai presto, e verso la sera, ed alla mattina, fa intendere il suo canto esprimente un grido breve, interrotto e celeremente ripetuto, a guisa di uno che colpisse ripetutamente con un ferro una piccola campanella. Nel settembre e ottobre s' ingrassa molto, ed allora è un arrosto veramente delizioso.

SFRISARIN, FRISARIN. *Fringilla serinus*, Linn.

Uccelletti non tanto comuni, e che si prendono nel loro passaggio di primavera e di autunno. Alcuni anni passano in gran copia ed in numerose compagnie, come i *lugherini*. La loro carne è buona, ma sono sempre molto magri.

SFRISON. *V. FRISON.*

SGAMBIRLO. *Himantopus melanopterus*, Meyer.

Non compariscono fra noi questi uccelli che in marzo e aprile, ma si fermano a nidificare nelle nostre valli in maggio e giugno. Dopo la covata partono, nè si lasciano più vedere fino all'anno venturo. Amanti della loro prole, si lasciano ammazzare con facilità quando hanno il nido, mentre vengono a ballare sopra il capo. È bello e curioso il veder volare questi uccelli con quelle gambaccie immensamente lunghe, le quali sanno distendere e piegare secondo il bisogno, ora valendosene come di timone, ora come di mola per islanciarsi nel volo, ed anche nel volare le vanno alle volte piegando e raddrizzando con prestezza, volando allora a salti. Il loro canto è ora un sibilo interrotto e breve, ora un grido particolare come di chiamata, alla quale ne concorrono molti, e tutti vanno ripetendo lo stesso grido. Sono poco buoni a mangiarsi.

SGARZETA BIANCA. *V. GARZETA.*

SGARZO. *V. GARZO.*

SGARZO ROSSO. *V. GARZO ROSSO.*

SGUAZZEROTO. *V. SCASSACODA BIANCA.*

SISARIN, TORDO SISARIN, TORDO SPINARIOL. *Turdus iliacus*, Linn.

Passano questi uccelli due volte all'anno; di primavera e di autunno. In primavera il loro passaggio è più numeroso, ma di minor durata. Non si fermano a nidificare fra noi. L'autunno passano alla fine di ottobre e dopo che i tordi da uva hanno quasi terminato il loro passaggio. È un eccellente arrosto, specialmente quando son grassi.

SISILA, RONDINE. *Hirundo rustica*, Linn.

Come quasi tutte le altre *rondini*, non fanno fra noi che un solo passaggio. Vengono sul finir di marzo o ai primi di aprile, secondo che la stagione corre più o meno fredda. Nidificano sotto i tetti delle case e capanne, e poi nel mese di settembre partono per non ritornare che al marzo venturo. Il loro canto di primavera si può dire un'unione di varie strida gutturali o di monosillabi variamente ripetuti. Hanno la proprietà di ritornare per vari anni di seguito a deporre le loro uova nello stesso nido da esse fabbricato nell'anno antecedente. I piccoli sono buoni e delicati a mangiarsi.

SMAGO. *V. CORVO MARIN.*

SMEARDO, SQUAJARDOLA. *Emberiza citrinella*, Linn.

Passano questi uccelli di primavera e d'autunno. Pochi però si fermano a nidificare fra noi. Fabbricano il loro nido in maggio, e lo pongono in terra nei cespugli